

## «Whirlpool se ne vuole andare dall'Italia». Scioperi a catena e 4 ottobre manifestazione a Roma

Date : 19 settembre 2019

Alla fine **Fiom, Fim** e **Uilm** hanno manifestato apertamente il loro timore: «Tutti gli elementi a nostra disposizione ci portano a ritenere che la cessione dello stabilimento di Napoli sia un **tentativo malcelato di chiusura e che più in generale Whirlpool si stia disimpegnando dall'Italia**». Secondo il coordinamento nazionale dei sindacati metalmeccanici, tutti i dati indicherebbero questa volontà, a cominciare dai volumi che continuano a calare in tutti gli stabilimenti fino agli uffici dove proseguono le delocalizzazioni delle funzioni di staff, determinando altri licenziamenti.

Per **Whirlpool Emea** sarà un autunno caldo e la reazione del sindacato non si è fatta attendere. **Fim, Fiom e Uilm** hanno proclamato lo stato di agitazione in tutto il gruppo, con sciopero degli straordinari e della flessibilità, con 8 ore di sciopero il giorno **25 settembre in tutti gli stabilimenti e ulteriori 8 ore** il giorno **4 ottobre** con manifestazione nazionale a Roma. Nel frattempo proseguiranno le mobilitazioni territoriali, con un pacchetto di ulteriori 4 ore da svolgere entro il 3 ottobre, finalizzate anche al fattivo coinvolgimento delle istituzioni locali.

La decisione unilaterale di cedere Napoli, dopo mesi di trattativa, e il mancato rispetto dell'accordo dell'ottobre 2018 hanno incrinato la reputazione di Whirlpool agli occhi del sindacato. Oltre alle iniziative di protesta, i sindacati chiedono al governo, attraverso il ministro dello Sviluppo economico **Patuanelli** e il premier **Conte**, «di convocare le parti e di dare seguito alle dichiarazioni di principio di solidarietà verso i lavoratori, adottando provvedimenti capaci di dare un'effettiva svolta alla vertenza».

La vicenda della fabbrica Whirlpool di Napoli ricorda molto quella della **Embraco** di Torino. Le modalità e la logica furono le stesse, anche se la fabbrica torinese di compressori faceva parte di **Whirlpool corporation**, mentre lo stabilimento di Napoli di **Whirlpool Emea**. I lavoratori della **Embraco** hanno già aderito alla manifestazione nazionale.

Nel frattempo aumentano le indiscrezioni, non proprio rassicuranti, sui media nazionali e svizzeri sull'azienda luganese che dovrebbe comprare lo stabilimento di Napoli. Whirlpool Emea nelle comunicazioni ufficiali fatte alle parti sociali indica la Prs (passive refrigeration solution) s.a, attiva nel campo della vendita e della produzione di sistemi di refrigerazione passiva. La società ha la sede legale a Lugano in Corso Elvezia che altro non è che l'indirizzo della Camera di Commercio svizzera. Su dove invece produca i sistemi di refrigerazione, non si sa.

L'unica certezza, al momento, è la chiusura dello stabilimento di Napoli e il **passaggio alla Prs che avverrà entro il primo novembre**.

<https://www.varesenews.it/2019/09/whirlpool-emea-la-storia-trattativa-mai-decollata/854451/>